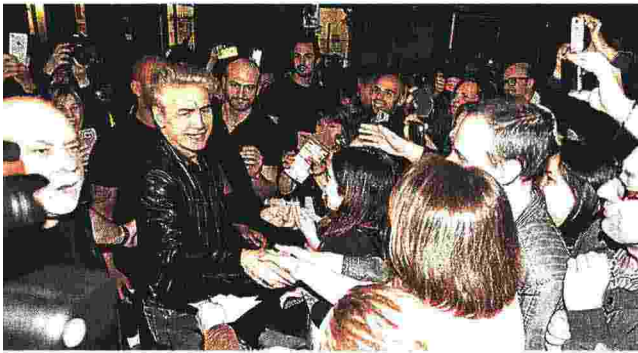


FESTIVAL IL ROCKER DI CORREGGIO OSPITE D'ONORE

Il Liga regista star a Busto Arsizio

EFFETTO Ligabue. L'arrivo del rocker emiliano - che ha ricevuto il premio Ceccuzzi all'eccellenza cinematografica - accende le luci del Busto Arsizio Film Festival, kermesse cinematografica apertasi ieri che, per una settimana, farà del popoloso centro del Basso Varesotto la capitale lombarda della decima musa. Il Teatro Sociale (sala tutta esaurita), che ha ospitato la conversazione fra il Liga e il direttore della rassegna, Steve Della Casa, si è trasformato per una sera in una succursale del Campo Volo di Reggio Emilia, sancta

sanctorum del popolo di devoti al cantautore di Correggio. «Ringrazio il pubblico di Busto Arsizio per l'affetto che mi ha dimostrato», ha detto Ligabue. Poi l'intervista-chiacchierata. Una cavalcata fra ricordi e progetti della carriera "alternativa" dell'autore di pezzi come "Libera nos a malo" e "Certe Notti". Dall'esordio quasi per scherzo di "Radiofrecchia", la pellicola di vent'anni fa trasformata in manifesto generazionale, al nuovo "Made in Italy", storia della crisi di una coppia in un Paese «alla cui bellezza i cittadini sembrano essersi assuefatti».



ASSEDIO
Ligabue
circondato
dai fan
alla rassegna
dove
ha raccontato
la sua ultima
fatica
dietro
la macchina
da presa
A destra
la madrina
Martina
Colombari

